



COMUNE DI GENOVA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO E GESTIONE FULL-SERVICE CON POSSIBILITA’ DI RISCATTO DI UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE DEL PERCOLATO AD OSMOSI INVERSA DA INSTALLARE PRESSO LA DISCARICA DI MONTE SCARPINO CON UNA POTENZIALITA’ DI 220 MC/H, PER CONTO DELLA SOCIETA’ AZIENDA MULTISERVIZI E D’IGIENE URBANA GENOVA SPA (A.M.I.U.)

DOMANDA N. 1:

Visto che all’Art. 4.7 del Capitolato Speciale si afferma che: *”Non sono ammesse parti dell’impianto in calcestruzzo o comunque in muratura...”* intendiamo che l’Art. 47 faccia riferimento esclusivamente a parti strettamente relative all’impianto e che, pertanto, per i bacini di contenimento a salvaguardia degli stoccaggi dei reagenti chimici sia consentita la realizzazione in calcestruzzo armato.

Si chiede conferma.

RISPOSTA N. 1:

Si conferma che, ai sensi di quanto previsto dall’Art. 4.7 del Capitolato Speciale, non sono ammesse parti dell’impianto in calcestruzzo o comunque in muratura con riferimento esclusivamente a parti strettamente relative all’impianto; pertanto i bacini di contenimento a salvaguardia degli stoccaggi dei reagenti chimici possono essere costruiti in calcestruzzo armato.

Genova, 06/09/2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Carlo Senesi